Lo stato gassoso è caratterizzato dall'assenza di un volume proprio della sostanza, il gas ha il volume del recipiente che lo contiene.

Le particelle sono libere di muoversi in tutte le direzioni e quindi le interazioni tra di esse sono molto deboli (al limite trascurabili).

Le sostanze gassose sono libere di diffondere in ogni direzione e occupano tutto lo spazio a loro disposizione.

Parametri chimico-fisici che definiscono lo stato di una sostanza pura:

Pressione (P)

Volume (V)

Temperatura (T)

G. Sotgiu

## **LO STATO GASSOSO**

Pressione: è definita come il rapporto tra una forza e l'unità di superficie

$$P = \frac{forza}{area}$$

Il gas esercita una pressione su ogni superficie con cui viene a contatto. Le particelle di gas sono costantemente in movimento e collidono con la superficie interna del contenitore esercitandovi una forza.

Unità di misura della pressione:

1 Pa = 1  $N/m^2$ 

1 atmosfera (atm) = 101325 Pa

1 atm = 760 mmHg = 760 torr

1 torr = 1 mmHg

1 bar =  $10^5$  Pa

G. Sotgiu

2

<u>Volume:</u> il volume di un gas è il volume del recipiente che lo contiene diverse unità di misura

 $m^3$ 

Spesso in chimica si usa il litro /

$$1 l = 1 dm^3 = 10^{-3} m^3$$

$$1m\ell = 1 \text{ cm}^3$$

G. Sotgiu

3

## **LO STATO GASSOSO**

La **Temperatura** (*T*) è la variabile chimico-fisica che evidenzia la direzione del flusso di energia tra i due sistemi

Esistono diverse scale per misurare la temperatura

La <u>scala dei gradi celsius</u> (°C) è definita con riferimento a due punti fissi relativi all'acqua pura

 $0^{\circ}C$  — Temperatura di fusione del ghiaccio alla pressione di 1 atm

100°C — Temperatura di ebollizione dell'acqua alla pressione di 1 atm

Il grado celsius rappresenta 1/100 di questo intervallo di temperature.

G. Sotgiu

4

La scala Kelvin (o scala assoluta delle temperature) attribuisce:

il valore di 273.15 alla temperatura del ghiaccio fondente alla pressione di 1 atm

il valore di 373.15 alla temperatura di ebollizione dell'acqua alla pressione di 1 atm

e suddivide l'intervallo tra questi due punti fissi in 100 parti uguali

 $T = t(^{\circ}C) + 273.15$ 

Lo zero della scala Kelvin, detto zero assoluto è – 273.15 °C

La scala Kelvin non è una scala convenzionale ma trova le sue basi teoriche nella termodinamica.

G. Sotgiu

5

## **LO STATO GASSOSO**

Le leggi per interpretare il comportamento dei sistemi gassosi sono in genere abbastanza complesse a meno di non fare alcune assunzioni per semplificare il sistema in esame e quindi in pratica trattare di un gas a comportamento ideale.

## Modello di un gas perfetto:

- ✓ particelle gassose <u>puntiformi</u> (sono dotate di massa ma non di volume)
- ✓ particelle in costante e continuo movimento (casuale)
- ✓ urti elastici tra particelle e pareti
- √ nessuna forza attrattiva o repulsiva tra le particelle

G. Sotgiu

6

# Legge del gas perfetto

Per una generica quantità molare n di gas ideale si ha:

PV=nRT

se P [atm], T [K] e V [/]

R = 0,082057 atm·//mol·K COSTANTE UNIVERSALE DEI GAS

R = 8,315 J/mol·K oppure R = 1,9859 kcal/mol·K

Questa equazione fornisce la relazione fra le quattro variabili sperimentali (P, V, T, n) per una qualsiasi massa gassosa che si comporti idealmente.

G. Sotgiu

# **LO STATO GASSOSO**

Volume molare volume occupato da una mole di gas

$$V_m = RT/P$$

se p = 1 atm e T=298,15 K (25 °C)

$$V_{\rm m} = 24,47 \, \ell$$

Condizioni standard: t = 25°C (T = 298,15 K) e p = 1 atm

G. Sotgiu

#### Densità assoluta

Modificando la scrittura dell'equazione dei gas ideali si può calcolare la densità di un gas ideale *puro*:

$$d = \frac{massa}{volume} = \frac{q}{V} = \frac{n \cdot PM}{n \cdot V_m} = \frac{PM}{V_m}$$

dove: 
$$V_m = RT/P$$

#### Densità relativa

dal confronto delle densità di due gas nelle stesse condizioni (p e T), si ottiene:

$$d(relativa) = \frac{d_x}{d_{rif}} = \frac{PF_x}{PF_{rif}}$$

G. Sotgiu

9

## **LO STATO GASSOSO**

#### Miscele gassose

Una miscela gassosa è costituita da gas diversi mescolati in qualsiasi proporzione

<u>L'equazione di stato del gas ideale è valida quale che sia la natura chimica delle particelle gassose.</u>



Ad una data T e per un dato V la pressione di un gas è quindi determinata soltanto dal numero delle particelle e non dal tipo di gas

Es.

Nelle stesse condizioni di T e V, 10 moli di  $\rm N_2$  avranno la stessa pressione di una miscela di 6 moli di  $\rm H_2$  e 4 moli di  $\rm N_2$ .

G. Sotgiu

#### Miscele gassose

# LEGGE DI DALTON (1807)

in una miscela di gas ogni componente esercita una pressione pari a quella che eserciterebbe se occupasse da solo il volume totale del recipiente. Questa pressione del singolo componente della miscela è detta

## PRESSIONE PARZIALE

Dette A, B, C, D,.... le sostanze gassose che compongono la miscela (a comportamento ideale), allora si avranno le pressioni parziali così definite:

$$\begin{aligned} P_{A} &= n_{A} \cdot R \cdot T/V & P_{B} &= n_{B} \cdot R \cdot T/V \\ P_{C} &= n_{C} \cdot R \cdot T/V & P_{D} &= n_{D} \cdot R \cdot T/V \end{aligned}$$

G. Sotgiu

## **LO STATO GASSOSO**

#### Miscele gassose

# LEGGE DI DALTON (1807)

$$P_A = n_A \cdot R \cdot T/V$$
  $P_B = n_B \cdot R \cdot T/V$   
 $P_C = n_C \cdot R \cdot T/V$   $P_D = n_D \cdot R \cdot T/V$ 

Allora 
$$P_{TOT} = P_A + P_B + P_C + P_D + \dots = \sum_i P_i$$

$$P_{\text{TOT}} = (n_{\text{A}} + n_{\text{B}} + n_{\text{C}} + n_{\text{D}} + ...) RT/V = n_{\text{TOT}} \cdot R \cdot T/V$$

$$\frac{P_i}{P_{TOT}} = \frac{n_i}{n_{TOT}} = x_i \quad \text{FRAZIONE MOLARE} \qquad \Sigma_i x_i = 1$$

Peso formula (o molecolare) medio  $PV=nRT=RT(q_{mix}/PF_{medio})$   $\overline{PF}=PF_{A^{\bullet}XA}+PF_{B^{\bullet}XB}+...=\Sigma PF_{i^{\bullet}Xi}$ 

G. Sotgiu

